



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA”

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA, CUSTODIA E GUARDIANIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE

PROGETTO TECNICO

Il presente documento, composto da n. 7 articoli su
n. 22 pagine, è stato progettato e redatto da:

Sandro Mauceri
Serena Manicuti

Responsabile del Procedimento:

Sandro MAUCERI



INDICE

<u>Art. 1 – Premessa</u>	3
<u>Art. 2 – Oggetto dell'appalto</u>	3
<u>Art. 3 - Contesto di riferimento</u>	4
<u>Art. 4 – Documenti inerenti alla sicurezza sul lavoro di cui all'art. 26, c. 3, del D. Lgs. 81/2008</u>	7
<u>Art. 5 – Valore economico dell'appalto</u>	7
<u>Art. 6 – Quadro economico dell'appalto</u>	12
<u>Art. 7 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale</u>	12



1. Premessa

Il presente documento illustra, in conformità alle previsioni di cui all'art. 23, co. 14 e 15, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'oggetto dell'appalto, il contesto in cui è inserito ed il calcolo effettuato dalla Stazione Appaltante ai fini della determinazione degli importi per l'acquisizione del "Servizio di vigilanza armata, custodia e guardiana presso la Città universitaria e le Sedi esterne".

Il presente documento, ai sensi dell'art 32, co. 14-bis, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), è parte integrante del contratto di appalto che verrà stipulato con l'Operatore Economico aggiudicatario.

2. Oggetto dell'appalto

L'appalto, come specificato in dettaglio nel relativo Capitolato, ha per oggetto l'affidamento del servizio integrato di vigilanza armata e non armata (custodia e guardiana) presso le sedi dell'Università "La Sapienza" (di seguito "Università"), nelle province di Roma e Latina, con relativa manutenzione e gestione degli impianti di sicurezza (sistemi di antintrusione e videosorveglianza, controllo accessi, ecc.).

In particolare, l'appalto comprende le attività di:

- a) Vigilanza armata presso la Città universitaria e le sedi esterne, e in particolare vigilanza fissa diurna e notturna, apertura e chiusura sedi, vigilanza ispettiva diurna e notturna tramite pattuglia mobile, televigilanza a distanza con pronto intervento, telesorveglianza con pronto intervento su allarme;
- b) Telesorveglianza con pronto intervento su allarme presso la sede del Cersites di Latina;
- c) Vigilanza non armata (guardiana e custodia) presso la Città universitaria e le sedi esterne;
- d) Manutenzione e gestione, ordinaria e straordinaria, degli impianti di sicurezza (sistemi di antintrusione e videosorveglianza, controllo accessi, ecc.) di proprietà dell'Ateneo (nonché di quelli eventualmente offerti nell'ambito dell'offerta tecnica dall'affidatario e di qualunque altro nuovo impianto di sicurezza eventualmente realizzato in seguito dall'Università), che dovranno essere collegati sia alla Centrale Operativa della Stazione Appaltante sia a quella dell'Impresa aggiudicataria;
- e) Gestione servizi.

L'attività di vigilanza armata, di cui alle lettere a) e b), sarà svolta a mezzo di Guardie Particolari Giurate (GPG) e dovrà garantire il massimo della protezione di tutte le sedi e/o strutture territoriali dell'Università.

L'attività di vigilanza non armata sarà svolta da operatori con mansioni, profili professionali ed inquadramento normativo dei CCNL più rappresentativi dello



specifico settore, tenendo conto che questi ultimi dovranno garantire, tra l'altro, il controllo e la regolazione degli accessi, l'accoglienza del pubblico, le informazioni, la custodia e l'installazione di apparecchiature audio video all'interno delle aule didattiche, la custodia e la consegna di materiale, tecnico e non, per la didattica, l'assistenza all'utenza interna ed esterna, il controllo della viabilità e dei parcheggi. Il tutto dovrà essere svolto con la massima diligenza, in considerazione dell'importanza che questo riveste per l'Università.

Nell'**Allegato A** è riepilogato il fabbisogno complessivo in termini di monte ore annuale per l'espletamento, rispettivamente, del servizio di vigilanza armata (con piantonamento fisso e vigilanza ispettiva) e del servizio di guardiania e custodia, con indicazione delle sedi e del numero di unità (GPG e custodi).

Le sedi di espletamento dei servizi potranno essere suscettibili di modifiche al variare delle esigenze dell'Università.

L'Università si riserva la facoltà di estendere o di diminuire il servizio entro i limiti del quinto del prezzo netto di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

L'**Allegato B** contiene l'elenco dei sistemi di sicurezza di proprietà dell'Università da sottoporre a manutenzione Full Service e in relazione ai quali sono da attivare i servizi di televigilanza e telesorveglianza con pronto intervento.

La durata dell'appalto è di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di avvio delle attività.

L'Università si riserva la facoltà, per motivi di urgenza, di procedere all'immediato affidamento del servizio all'aggiudicatario sotto le riserve di legge e nelle more del perfezionamento contrattuale. L'Università si riserva, altresì, la facoltà di disporre la proroga del servizio per il tempo strettamente necessario allo svolgimento ed alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, alle medesime o più favorevoli condizioni contrattuali.

3. Contesto di riferimento

Il quadro normativo di riferimento comprende principalmente:

- R.D. 18 giugno 1931 n. 773 recante "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS)";
- R.D. 6 maggio 1940 n. 635 di "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico 18 giugno 1931 – IX n. 773 delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- D.M. n. 269/2010 "Disciplina delle caratteristiche minime di progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti di vigilanza e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del regolamento di esecuzione del testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti" e relativi allegati;



- Circolare del Ministero dell'Interno 24 marzo 2011 “Vademecum operativo - Disposizioni operative per l’attuazione del Decreto Ministeriale 1.12.2010, nr.269, in materia di capacità tecnica e qualità dei servizi degli istituti di vigilanza e investigazione privata”;
- Circolare del Ministero dell'Interno 5 febbraio 2013
- D.M. giugno 2014 n. 115 “Regolamento recante disciplina delle caratteristiche e dei requisiti richiesti per l’espletamento dei compiti di certificazione indipendente della qualità e della conformità degli istituti di vigilanza privati, autorizzati a norma dell’articolo 134 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e dei servizi dagli stessi offerti. Definizione delle modalità di riconoscimento degli organismi di certificazione indipendente”;
- Decreto Ministero dell'Interno n. 56 dell’11 maggio 2015 “Regolamento recante modifiche al decreto del Ministro dell'interno 10 dicembre 2010, n. 269: Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti”;

Il servizio è stato inoltre oggetto di un’importante attività di regolamentazione da parte dell’Autorità nazionale Anticorruzione su cui si è espresso anche il Consiglio di Stato. Si riportano di seguito i più recenti documenti prodotti in materia:

- Linee Guida ANAC n. 10 recanti “Affidamento del servizio di vigilanza privata” approvate con delibera n. 462 del 23 maggio 2018, in sostituzione delle Linee guida del 2015, e relativo documento AIR;
- Documento di consultazione pubblicato il 10 novembre 2017 – Linee Guida ANAC approvate con determinazione n. 9 del 22/07/2015 aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- Parere del Consiglio di Stato – Adunanza della Commissione Speciale del 18 aprile 2018 sulle linee guida ANAC per l’affidamento del servizio di vigilanza privata.

Il mercato del settore della sicurezza privata appare particolarmente frammentato, caratterizzato per la presenza di molti operatori economici con requisiti dimensionali anche fortemente differenziati, per classi di fatturato e numero di dipendenti.

Le imprese di vigilanza sono mediamente “giovani”, in quanto la maggior parte è stata costituita durante l’ultimo decennio. A fronte della media generale, le grandi imprese hanno un’anzianità media di quasi 30 anni.

Sulla base dell’analisi di mercato di riferimento, per la gara di cui trattasi è apparso opportuno prevedere quanto segue:



- Non suddivisione in lotti prestazionali

La mancata suddivisione in lotti deriva dalla circostanza che i servizi di vigilanza e di guardiania e custodia e l'attività di manutenzione e gestione degli impianti di sicurezza sono da considerarsi funzionalmente unitari, tenuto conto della necessità di integrare perfettamente le procedure tra le diverse sedi ed assicurare l'intercambiabilità del personale tra le medesime, nonché della necessità di una regia unitaria dei servizi al fine di garantire la sicurezza negli edifici dell'Università: ferme restando le differenze tra servizio di vigilanza armata, servizio di custodia e guardiania, attività di manutenzione e gestione degli impianti, gli stessi servizi sono da considerare a tutti gli effetti attività di security, strettamente interdipendenti e sinergiche, e vanno pertanto gestite in un'ottica unitaria, con un coordinamento stringente tra i diversi servizi.

La suddivisione in lotti, con l'affidamento del particolare e delicato servizio di vigilanza, e quindi della sicurezza, a più aggiudicatari, potrebbe determinare criticità in postazioni in cui sia necessario un passaggio di consegne dal servizio diurno (personale di guardiania), al servizio notturno (vigilanza armata), difficoltà nell'utilizzo e nella manutenzione dei sistemi tecnologici di ausilio alla vigilanza (videosorveglianza, antintrusione, apparecchi di comunicazione, etc.), nella custodia e gestione delle chiavi, nonché l'effettivo mancato coordinamento tra i vari servizi anche per la mancanza di rapporto gerarchico tra diversi operatori economici.

Si evidenzia, infatti, come il patrimonio della Sapienza sia sviluppato in campus al cui interno sono presenti numerosi edifici da presidiare in orari diurni e notturni tanto dal personale di guardiania quanto dal personale di vigilanza armata con una evidente difficoltà nell'eventuale coordinamento dei servizi tra due diversi operatori economici.

Si rende, invece, necessario per l'appalto di vigilanza in Sapienza un coordinamento delle squadre di lavoro anche con idonei e moderni strumenti tecnologici, come un sistema di workforce management che permetta di pianificare e gestire le attività lavorative anche via web.

Resta fermo, a tutela dal rischio di affidamento dei servizi a soggetti privi dei necessari requisiti professionali, che il servizio di vigilanza armata sarà svolto esclusivamente a mezzo di Guardie Particolari Giurate in possesso dell'autorizzazione prefettizia, mentre il servizio di guardiania da lavoratori inquadrati con CCNL riconducibile allo specifico settore.

- Previsione, sia per il servizio di vigilanza armata che per quello di guardiania e custodia, di un fatturato globale medio annuo e di un fatturato specifico medio annuo, realizzato nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, con possibilità, ove il concorrente non sia in grado per giustificati motivi di dimostrare il possesso del requisito del fatturato minimo, di provare la propria capacità economico-finanziaria mediante altro mezzo. In particolare, si ritiene giustificato motivo la recente costituzione dell'impresa.

In ragione di quanto previsto dall'art. 83 del Codice, si precisa che il requisito del fatturato viene richiesto in considerazione della particolare complessità



organizzativa e rilevanza dei servizi oggetto del presente appalto e della durata pluriennale del contratto, ed è volto a garantire: 1) l'affidamento a operatori economici con una capacità e solidità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo del contratto, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa fornitrice con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato; 2) capacità professionali e tecniche ed esperienza nel settore oggetto della gara idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo delle prestazioni.

- A fronte delle specifiche esigenze dell'Amministrazione, possesso della licenza di Istituto di vigilanza di cui all'art. 134, Titolo IV, TULPS, di cui al R.D. n. 635/1940 così come modificato dal D.P.R. n. 153/2008, e al D.M. 269/2010 e ss.mm.ii., rilasciata dall'autorità competente, per le classi funzionali A (attività di vigilanza) e B (gestione sistemi di televigilanza e telesorveglianza, gestione interventi su allarme), valida nell'intero territorio delle province di Roma e Latina (o, in alternativa, con richiesta/e di estensione presentata/e per le suddette province alla competente prefettura entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte).

4. Documenti inerenti alla sicurezza sul lavoro di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazioni oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Sulla base dei rischi standard da interferenza rilevati sono state individuate specifiche voci di spesa per apprestamenti, dispositivi e, in generale, misure di prevenzione e protezione, come meglio elencate nel DUVRI, riferite al servizio di vigilanza armata, al servizio di guardiania e custodia e all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza, in relazione ai quali sono quantificati oneri per la sicurezza da interferenza pari a € 8.214,47 + iva.

Tale documento sarà eventualmente integrato dall'Amministrazione, se necessario, prima dell'inizio dell'esecuzione. L'eventuale integrazione sarà sottoscritta dall'affidatario del servizio prima dell'inizio dell'attività.

Resta comunque onere dell'affidatario elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

5. Valore economico dell'appalto

Ai fini della definizione del valore economico dell'appalto e della determinazione delle basi d'asta, si è tenuto conto:



- del fabbisogno dell'Università in termini di monte ore annuo dei servizi di vigilanza e guardiania;
- dell'attuale dotazione di sistemi di sicurezza di proprietà dell'Università;
- degli interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) effettuati e dei componenti dei sistemi di sicurezza sostituiti nell'ultimo triennio;
- del contratto di appalto esistente (scadenza e prezzi pagati);
- dei prezzi offerti nell'ambito dell'ultima gara indetta per il servizio oggetto dell'appalto;
- dei prezzi di aggiudicazione e a base d'asta individuati nell'ambito del benchmark effettuato con riferimento ad altre gare pubblicate;
- del personale esterno impiegato dai fornitori attuali (contratto applicato, livello e scatti di anzianità).

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione d'impresa e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste per l'appalto, l'impresa aggiudicataria è tenuta ad assorbire in via prioritaria nel proprio organico il personale già impiegato nei servizi di vigilanza armata e non armata e nell'attività di manutenzione e gestione degli impianti di sicurezza nei complessi universitari oggetto di gara alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore.

Con riferimento al costo del personale impiegato nell'appalto, considerato che, ai sensi dell'art. 30, comma 4, e dell'art. 50 del Codice, i contratti più rappresentativi sono:

- per l'esecuzione del servizio di vigilanza armata, il CCNL per i dipendenti da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari;
- per l'esecuzione del servizio di guardiania, il CCNL Multiservizi e il CCNL per i dipendenti da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari;
- per l'attività di manutenzione e gestione impianti, il CCNL per il personale dipendente da Imprese della Piccola e Media Industria Metalmeccanica e della installazione di impianti;

ai sensi del comma 16 dell'art. 23 del Codice, i costi della manodopera sono stati stimati come di seguito rappresentato.

A. Per il servizio di vigilanza armata presso la Città universitaria e le sedi esterne si è tenuto conto:

- del monte ore dei servizi di vigilanza richiesti (Allegato A), nonché della distribuzione dei servizi tra orario diurno e orario notturno;
- del CCNL applicato e dei livelli attribuiti al personale attualmente impiegato presso le sedi dell'Ateneo nel servizio di vigilanza armata (Allegato C);
- delle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riportanti il costo medio orario per il personale dipendente da Istituti di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari, aggiornate a marzo 2016, di cui al D.M.



21/03/16, e in particolare, della tabella del servizio tecnico-operativo diurno e della tabella del servizio tecnico-operativo notturno.

Calcolato il costo medio orario della manodopera impiegata, rispettivamente, in servizi diurni e servizi notturni (rispettivamente € 18,24 e € 19,16), il costo totale annuo della manodopera per il servizio di vigilanza armata è stato conteggiato pari a € 1.420.108,00.

Al costo della manodopera si è aggiunto un importo percentuale afferente alle voci di costo rappresentate dai costi generali (15%) e dall'utile d'impresa (10%), e si è poi rapportato il costo complessivo così determinato al monte ore annuo richiesto per servizi di vigilanza (76.723).

Da tale calcolo si è ritenuto di poter fissare la tariffa oraria a base d'asta per il servizio di vigilanza armata a € 23,50.

Per il servizio di telesorveglianza con intervento su allarme per la sede del Cersites di Latina, con almeno 2 interventi mensili dell'autopattuglia in franchigia, si è tenuto conto:

- del costo medio orario della manodopera impiegato in servizi notturni, come sopra individuato (€ 19,16), tenuto conto che il servizio si svolge prevalentemente in orario notturno;
- dello storico degli interventi effettuati dall'attivazione del servizio;
- del costo mensile attuale del collegamento del sistema di allarme per n. 5 edifici.

Considerati i 2 interventi mensili in franchigia, tenuto conto che il costo del personale in servizio presso la centrale operativa dell'istituto di vigilanza incide in misura limitata sul costo del servizio, il costo annuale della manodopera è pari a € 600,00.

Per gli interventi su allarme presso la medesima sede aggiuntivi rispetto a quelli mensili in franchigia, considerato un intervento al mese in base allo storico degli interventi aggiuntivi, il costo annuale della manodopera, sempre facendo riferimento al costo medio orario per i servizi notturni, è stimato pari a € 230,00.

B. Per il servizio di guardiania e custodia si è tenuto conto:

- del monte ore dei servizi di guardiania e custodia richiesti (Allegato A);
- del CCNL applicato e dei livelli attribuiti al personale attualmente impiegato presso le sedi dell'Ateneo nel servizio di guardiania e custodia (Allegato C);
- delle Tabelle del D.M. 13/02/14 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riportanti il costo medio orario per il personale dipendente da Imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi, aggiornate a luglio 2013, per la provincia di Roma.

Calcolato il costo medio orario della manodopera impiegata (€ 14,68), il costo totale annuo della manodopera per il servizio di guardiania e custodia è stato conteggiato pari a € 1.250.002,00.

Al costo della manodopera si è aggiunto un importo percentuale afferente alle voci di costo rappresentate dai costi generali (15%) e dall'utile d'impresa (10%),



e si è poi rapportato il costo complessivo così determinato al monte ore annuo richiesto per il servizio di guardiana e custodia (85.150).

Da tale calcolo si è ritenuto di poter fissare la tariffa oraria a base d'asta per il servizio di guardiana e custodia a € 18,50.

C. Per quanto attiene l'attività di manutenzione e gestione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza, l'importo mensile a base d'asta è stato definito tenendo conto:

- del costo medio orario della manodopera (calcolato con riferimento alle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riportanti il costo medio orario per il personale dipendente da Imprese della Piccola e Media Industria Metalmeccanica e della installazione di impianti in € 23,44);
nonché, tenuto conto degli interventi realizzati nell'ultimo triennio:
- della spesa media annuale per la sostituzione dei componenti dei sistemi di sicurezza;
- del numero di interventi di manutenzione effettuati mediamente in corso d'anno durante l'attuale appalto.

Il costo della manutenzione ordinaria preventiva di almeno due volte l'anno ammonta, su base mensile, a:

- costo orario tecnico € 23,44;
- costo orario assistente € 23,44;
- numero medio interventi mensili 15;
- durata media intervento ordinario 5 ore;
- totale mensile € 3.516,00.

Il costo della manutenzione straordinaria ammonta mensilmente a:

- costo orario tecnico € 23,44;
- numero medio interventi mensili 12;
- durata media intervento 4 ore;
- totale mensile € 1.125,00.

Il costo medio mensile per i pezzi di ricambio ammonta a € 1.000,00.

Il costo mensile per trattamento immagini ammonta a:

- costo orario tecnico € 23,44;
- numero medio estrapolazioni mensili 10;
- durata media estrapolazione 5 ore;
- totale mensile € 1.500,00.

Calcolato il costo medio orario della manodopera impiegata (€ 23,44), il costo totale della manodopera per l'attività di manutenzione e gestione impianti di sicurezza è stato conteggiato pari a € 6.141,00 mensili, € 73.692,00 annui, € 368.460,00 per il quinquennio.



Ai costi sopra elencati si è aggiunto un importo percentuale afferente alle voci di costo rappresentate dai costi generali (15%) e dall'utile d'impresa (10%).
Il totale del costo di manutenzione mensile per un anno risulta ammontare a € 9.000,00.

Sulla base dell'analisi svolta, sono stati definiti i prezzi a base d'asta come di seguito specificato:

Tipologia di servizio	Prezzo a base d'asta (iva esclusa)	Note
Vigilanza armata	€ 23,50	Costo orario per G.P.G.
Telesorveglianza con intervento su allarme sede Cersites Latina (5 edifici)	€ 300,00	Canone mensile per il collegamento del sistema di allarme per i 5 edifici con almeno 2 interventi su allarme in franchigia
Interventi su allarme sede Cersites Latina (5 edifici), aggiuntivi rispetto a quelli in franchigia	€ 25,00	Importo unitario per ogni intervento su allarme aggiuntivo rispetto a quelli in franchigia (almeno 2)
Guardiania e custodia	€ 18,50	Costo orario per addetto
Manutenzione (ordinaria e straordinaria) e gestione impianti	€ 9.000,00	Canone mensile

L'importo complessivo presunto dei servizi del presente appalto ammonta per il quinquennio ad **Euro 17.459.041,97 + IVA**, di cui:

Tipologia di servizio	Massimale annuo	Massimale per il quinquennio
Vigilanza armata	€ 1.802.990,50 + iva	€ 9.014.952,50 + iva
Telesorveglianza Latina	€ 3.600,00 + iva	€ 18.000,00 + iva
Interventi su allarme sede Cersites Latina (5 edifici), oltre franchigia	€ 300,00 + iva	€ 1.500,00 + iva
Guardiania e custodia	€ 1.575.275,00 + iva	€ 7.876.375,00 + iva
Manutenzione e gestione impianti	€ 108.000,00 + iva	€ 540.000,00 + iva
Oneri per la sicurezza da interferenza (non soggetti a ribasso), per i servizi di vigilanza armata	€ 140,704 + iva	€ 703,52 + iva
Oneri per la sicurezza da interferenza (non soggetti a ribasso) per i servizi	€ 140,704 +	€ 703,52 + iva



guardiania e custodia	iva	
Oneri per la sicurezza da interferenza (non soggetti a ribasso) per attività di manutenzione e gestione impianti	€ 1.361,486 + iva	€ 6.807,43 + iva
Totale		€ 17.459.041,97 + iva

Il costo totale della manodopera per l'appalto è stato stimato pari a € 2.744.632,00 annuali, ossia € 13.723.160,00 per l'intero periodo.

6. Quadro economico dell'appalto

Per l'appalto, il cui valore complessivo stimato è di € 17.459.041,97 + IVA, sono stimati gli oneri di seguito indicati:

- spese di pubblicazione: € 10.000,00;
- incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: € 157.131,38.

Il quadro economico complessivo, pertanto, ammonta a € 17.626.173,35 + IVA.

7. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Le specifiche tecniche del servizio ed i requisiti minimi richiesti sono riportati nel Capitolato Tecnico allegato alla documentazione di gara.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>Max punti 70/100</i>
Offerta economica	<i>Max punti 30/100</i>
TOTALE	100

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **55** punti del punteggio tecnico massimo attribuibile all'offerta tecnica.

Per la valutazione dell'offerta tecnica è stato previsto un punteggio massimo di 70 punti, suddiviso tra 6 criteri così come riportato nella tabella seguente:



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Metodologia e organizzazione dei servizi di vigilanza armata, di guardiania e custodia e dell'attività di manutenzione e gestione dei sistemi di sicurezza	23	1.1	<p>Approccio utilizzato nell'elaborazione dell'offerta tecnica, con particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle policy di sicurezza adottate; - all'analisi dei rischi, in conformità a quanto indicato dalla norma UNI ISO 31000; - alle linee generali delle contromisure tecniche e organizzative adottate in riferimento alle specificità dei complessi universitari in generale e della Città Universitaria in particolare. <p>Saranno valutate le modalità di sviluppo e la coerenza dell'offerta tecnica a fronte dell'ordine di rischio, della determinazione dell'impatto e delle probabilità di accadimento del rischio e dell'attribuzione della classe di rischio specifico, con le relative contromisure previste per Sapienza.</p>	3	
			1.2	<p>Struttura organizzativa che si intende impiegare per un servizio, complessivamente inteso, efficiente ed efficace.</p> <p>In particolare la valutazione terrà conto delle modalità specifiche di organizzazione ed esecuzione dei servizi con riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla struttura di coordinamento; - alle procedure di coordinamento tra le diverse unità e relative funzioni previste; - all'organico e agli adeguati profili professionali del personale impiegato; - alle attrezzature e alle dotazioni; - alla qualità e alla frequenza degli interventi di manutenzione dei sistemi di sicurezza; - alle modalità operative nel fronteggiare eventuali emergenze; - quanto altro utile per il raggiungimento degli obiettivi riportati nel Capitolato speciale d'appalto e coerente con l'impostazione progettuale. <p>Sarà, pertanto, valutata la struttura organizzativa proposta in termini di risorse impiegate nell'esecuzione del servizio (ruolo e funzioni, automezzi, ulteriore dotazione/equipaggiamento delle G.P.G. e degli addetti alla guardiania rispetto a quanto previsto nel Capitolato speciale d'appalto, etc.), modalità di coordinamento tra il concorrente, il personale addetto e l'Amministrazione contraente.</p>	3	



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
			1.3	<p>Specificare le sezioni, i contenuti, le logiche e le modalità con cui si intende strutturare le procedure di cui all'art. 9 lettera a) del Capitolato speciale d'appalto (Gestione delle procedure di sicurezza).</p> <p>Saranno valutati: la modalità di descrizione delle singole attività e la possibilità di consultazione attraverso il Sistema Informatico.</p>	2	
			1.4	<p>Specificare le sezioni, i contenuti, le logiche e le modalità con cui si intende strutturare le disposizioni di servizio per ogni sede/postazione e/o attività, di cui all'art. 9 punto c1) del Capitolato speciale d'appalto (Relazioni di servizio).</p> <p>Saranno valutati: la modalità di descrizione delle singole attività e la possibilità di consultazione attraverso il Sistema Informatico.</p>	2	
			1.5	<p>Modalità di esecuzione delle attività di supporto gestionale.</p> <p>Si dovrà descrivere la struttura di back office destinata alla pianificazione, analisi, ottimizzazione e rendicontazione dei servizi.</p> <p>Sarà valutata, in funzione delle specifiche attività che saranno svolte, l'efficacia della struttura proposta.</p>	2	
			1.6	<p>Modalità di esecuzione delle attività di rendicontazione contabile dei servizi sotto il profilo informatico.</p> <p>Si dovranno descrivere le modalità di esecuzione delle attività.</p> <p>Saranno quindi valutate procedure, strumenti informatici e risorse che l'Offerente intende utilizzare per tali attività.</p> <p>La valutazione terrà conto, tra l'altro, anche dei seguenti aspetti: semplicità, navigabilità, intuitività e accessibilità, con riferimento alla coerenza e alla chiarezza dei contenuti proposti.</p>	2	
			1.7	<p>Logiche e modalità per l'ottimizzazione della gestione del personale addetto ai servizi di vigilanza armata, di guardiania e custodia e alle attività di manutenzione.</p> <p>Si dovranno illustrare le logiche e le modalità con le quali si intende ottimizzare le risorse necessarie per l'erogazione dei Servizi.</p> <p>Saranno valutati ad esempio, aspetti legati alla pianificazione dei turni di lavoro e alla sostituzione del</p>	4	



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
				personale in caso di ritardo o di mancata presentazione, a garanzia della continuità dei servizi.		
			1.8	<p>Caratteristiche/profilo professionale del Referente unico dei servizi di vigilanza armata e non armata e dell'attività di manutenzione.</p> <p>Saranno valutate la formazione, l'esperienza e le competenze del Referente Unico del Servizio di vigilanza armata e non armata e dell'attività di manutenzione (Coordinatore Responsabile del servizio), i compiti allo stesso attribuiti e le modalità di coordinamento con il personale addetto al servizio ed il referente dell'Amministrazione contraente, ai fini dell'esecuzione ottimale del servizio.</p>	3	
			1.9	<p>Canali di Comunicazione.</p> <p>Si dovranno illustrare le logiche, le modalità e le procedure di ricezione, classificazione, gestione e monitoraggio delle comunicazioni pervenute.</p> <p>In particolare, saranno valutati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione del personale addetto; • logiche operative di determinazione dei vari livelli di priorità delle comunicazioni e delle attività che ne derivano, anche con riferimento alle procedure utili a guidare in modo interattivo l'operatore con l'utente chiamante; • procedure di assegnazione della gestione delle comunicazioni verso le funzioni aziendali competenti; • monitoraggio e reporting delle comunicazioni; • integrazione con il Sistema Informatico. 	2	
			2.1	<p>Piani di formazione ed aggiornamento professionale del personale che si intende impiegare nell'appalto, con particolare riferimento ai corsi di formazione teorica e pratica di base, ai corsi specialistici, alla formazione del personale incaricato dell'attività di coordinamento del servizio.</p> <p>Si dovranno descrivere gli obiettivi e le modalità con le quali si intende definire ed erogare un percorso di formazione specifica alle GPG, al personale di guardiana e al personale addetto all'attività di manutenzione.</p> <p>In particolare, la valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:</p>	4	



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
2	Formazione del personale addetto ai servizi di vigilanza armata, di guardiania e custodia e all'attività di manutenzione e gestione dei sistemi di sicurezza	10		<ul style="list-style-type: none"> • obiettivi formativi; • tematiche affrontate; • durata espressa in ore/anno per unità di personale; • periodicità dell'aggiornamento formativo; • modalità di erogazione; • qualità ed esperienza del corpo docente; • personalizzazione in relazione alle esigenze dall'Amministrazione; • sistema oggettivo di valutazione, monitoraggio e controllo. 		
			2.2	<p>Disponibilità di personale addetto al servizio di vigilanza armata formato con qualifica di addetto antincendio a rischio elevato.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito alla disponibilità di personale formato con qualifica di addetto antincendio a rischio elevato, come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Offerta di personale formato con qualifica di addetto antincendio a rischio elevato: 0,1 per ogni G.P.G., fino ad un massimo di un punto; - Nessuna offerta di personale formato con qualifica di addetto antincendio a rischio elevato: 0 punti. <p>Il requisito deve essere posseduto a partire dal 60° giorno dall'avvio del servizio e per tutta la durata dell'appalto.</p>		1
			2.3	<p>Disponibilità di personale addetto al servizio di guardiania e custodia formato con qualifica di addetto antincendio a rischio elevato.</p> <p>1. Il punteggio verrà attribuito alla disponibilità di personale formato con qualifica di addetto antincendio a rischio elevato, come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Offerta di personale formato con qualifica di addetto antincendio a rischio elevato: 0,1 per ogni unità, fino ad un massimo di un punto; - Nessuna offerta di personale formato con qualifica di addetto antincendio a rischio elevato: 0 punti. <p>Il requisito deve essere posseduto a partire dal 60° giorno dall'avvio del servizio e per tutta la durata dell'appalto.</p>		1
				Disponibilità di personale addetto al servizio di vigilanza armata con lingua inglese certificata livello B1 QCERT.		



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
			2.4	<p>Il punteggio verrà attribuito alla disponibilità di persone con conoscenza della lingua inglese certificata livello B1, come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Offerta di personale con lingua inglese certificata livello B1: 0,1 per ogni G.P.G., fino ad un massimo di un punto; - Nessuna offerta di personale con lingua inglese certificata livello B1: 0 punti. <p>Il requisito deve essere posseduto a partire dal 180° giorno dall'avvio del servizio e per tutta la durata dell'appalto.</p>		1
			2.5	<p>Disponibilità di personale addetto al servizio di guardiania e custodia con lingua inglese certificata livello B1 QCERT.</p> <p>2. Il punteggio verrà attribuito alla disponibilità di persone a conoscenza della lingua inglese certificata livello B1, come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Offerta di personale con lingua inglese certificata livello B1: 0,1 per ogni unità, fino ad un massimo di un punto; - Nessuna offerta di personale con lingua inglese certificata livello B1: 0 punti. <p>Il requisito deve essere posseduto a partire dal 180° giorno dall'avvio del servizio e per tutta la durata dell'Appalto.</p>		1
			2.6	<p>Ulteriore formazione rispetto a quella base (es. antiterrorismo, utilizzo defibrillatore, privacy e trattamento dati, etc).</p> <p>Sarà valutata, l'ulteriore formazione rispetto a quella base, in termini di numero e tipologia di corsi di formazione, numero addetti a cui è rivolta, percentuale addetti formati, durata/frequenza, periodicità degli aggiornamenti, docenti formatori e verifica dei risultati (si veda, a titolo di esempio, la tabella a seguire).</p>	2	



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE							PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
				Numero corsi	Tipologia corsi	N. addetti	% addetti formati	N. ore formazione / frequenza	Periodicità aggiornamenti	Formatore	Verifica finale	
					Es. antit errori smo							
3	Offerta di migliorie degli impianti tecnologici di sicurezza e attività di manutenzione	23	3.1	<p>Descrizione degli impianti tecnologici di sicurezza che si propone di installare a supporto del servizio, ad integrazione e/o modifica di quelli esistenti riportati nell'allegato "B" al Capitolo, comprensiva dell'illustrazione analitica delle apparecchiature fornite, della loro collocazione in opera, dei sistemi di collegamento e di comunicazione di detti impianti alla Centrale Operativa dell'Ateneo.</p> <p>La valutazione terrà conto dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della coerenza delle tecnologie proposte in base all'analisi dei rischi applicata per prevenire e fronteggiare i rischi rilevati nelle sedi dell'Università.</p> <p>Nel contesto proposto la valutazione terrà conto, altresì, della descrizione, dei requisiti, della tipologia e delle caratteristiche delle attrezzature utilizzate, esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telecamere di rete di tipo ip, custodia a cupola, risoluzione, telecamera box, bullet, dome, speed dome, panoramica a 180° e/o 360°, supporto memory card, illuminazione a led, illuminatori IR, accessori; - video analisi; - compatibilità delle telecamere con protocollo standard ONVIF; - sensori e rilevatori di intrusione, di manomissione, di vibrazione; - network video recorder; - apparati di connettività e connessioni; - sistemi di trasmissione segnali; - server e elementi aggiuntivi. 							12	
				Cronoprogramma per l'installazione e l'attivazione, con relativa messa in opera, delle tecnologie di sicurezza								



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
			3.2	<p>offerte ad integrazione di quelle esistenti e a supporto del servizio, da realizzare in 180 gg. naturali e consecutivi dalla data di consegna del servizio.</p> <p>Non saranno valutati i termini di realizzo ma le modalità; il termine di realizzo inferiore a 180 giorni dalla data di avvio del servizio non sarà oggetto di attribuzione di punteggio.</p> <p>Saranno pertanto valutate le logiche, le modalità e le procedure relative alla programmazione e realizzazione degli interventi.</p>	2	
			3.3	<p>Descrizione di impianti tecnologici proposti per la gestione delle emergenze (es. sistemi di segnalazione emergenza) e per la gestione di particolari eventi negli spazi chiusi e/o aperti dell'Ateneo (es. gestione varchi di accesso con rilevatori di metallo per accesso in Aula Magna in caso di svolgimento di particolari eventi, etc.).</p> <p>La valutazione terrà conto dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della coerenza delle tecnologie proposte in base all'analisi dei rischi applicata per prevenire e fronteggiare i rischi rilevati nelle sedi dell'Università.</p>	2	
			3.4	<p>Interventi di manutenzione preventiva</p> <p>Aumento del numero interventi di manutenzione preventiva annui rispetto al minimo previsto (2 l'anno). Di seguito si riporta la modalità di attribuzione del punteggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ulteriore intervento annuo (superiore a 2) verrà attribuito un coefficiente, pari a 0,5; - ulteriori interventi annui (superiori a 3) verrà attribuito un coefficiente pari a 1. 		1
			3.5	<p>Interventi di manutenzione correttiva</p> <p>Ottimizzazione della tempistica di intervento in caso di malfunzionamento e/o guasti (che non dovrà essere superiore alle 6 ore, come da art. 11 del Capitolato speciale d'appalto).</p> <p>Di seguito si riporta la modalità di attribuzione del punteggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervento entro 1 ora e 30 minuti: 4 punti; - intervento tra 1 ora e 31 minuti e 3 ore: 3 punti; - intervento tra 3 ore e 1 minuto e 4 ore e 30 minuti: 2 punti - intervento tra 4 ore e 31 minuti e 6 ore: 1 punto. 		4



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
			3.6	<p>Continuità del sistema</p> <p>L'Offerente dovrà descrivere le modalità delle misure di sicurezza adottate per garantire la business continuity. Saranno valutate in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le logiche, le modalità operative, le misure tecnologiche e organizzative atte a ripristinare processi, sistemi, dati e infrastrutture necessari all'erogazione di tutti i servizi oggetto dell'appalto a fronte di emergenze che ne impediscano la normale erogazione; - tutte le modalità di back-up e restore dei dati al fine di garantire l'immediato ripristino. 	2	
4	Monitoraggio dei servizi di vigilanza armata, e di guardiania e custodia e dell'attività di manutenzione e gestione e dei sistemi di sicurezza	10	4.1	<p>Modalità di monitoraggio del servizio atte a garantire la qualità delle prestazioni richieste dal Capitolato speciale con particolare riferimento alle procedure e ai modelli di gestione utilizzati.</p> <p>Saranno valutati i metodi e le frequenze con cui verranno effettuati i controlli.</p>	3	
			4.2	<p>Verifica dello stato di decoro e dei comportamenti tenuti dal personale addetto al servizio.</p> <p>Saranno valutati i metodi e le frequenze con cui verranno effettuati i controlli volti a verificare lo stato di decoro e i comportamenti degli addetti al servizio</p>	1	
			4.3	<p>Sistema informatico per il monitoraggio, controllo, pianificazione e gestione delle attività lavorative.</p> <p>Si dovranno descrivere in dettaglio le principali funzionalità delle piattaforme informatiche e requisiti del sistema e le modalità di accesso per l'Amministrazione dell'Università.</p> <p>Saranno valutati: la tipologia dei dati e delle informazioni gestiti, la procedura di acquisizione dei dati e delle informazioni, i requisiti e le caratteristiche del sistema e degli strumenti, le modalità di condivisione dei dati e delle informazioni.</p>	5	
			4.4	<p>Registro Attività per il controllo dell'esecuzione a regola d'arte di tutte le attività di cui all'art. 9, punto c3) del Capitolato speciale d'appalto.</p> <p>Si dovranno indicare le logiche e le modalità con cui si intende strutturare il registro, specificando le sezioni che lo comporranno e le informazioni in esse contenute. Inoltre, saranno valutati: la modalità di descrizione delle</p>	1	



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
				singole attività e la possibilità di consultazione attraverso il Sistema Informatico.		
5	Strumenti innovativi a supporto delle attività di vigilanza armata e di guardiania e custodia	3	5.1	<p>Strumenti innovativi messi a disposizione a supporto delle attività, quali ad es. tablet, smartphone, sistema Gps nelle vetture, etc.</p> <p>Si dovrà elencare e descrivere in dettaglio, con indicazione di requisiti e caratteristiche, la dotazione di strumenti fornita a supporto dei servizi ulteriore rispetto a quella minima richiesta nel Capitolato speciale d'appalto, come da articoli 8 e 10.</p> <p>Sarà valutata l'efficacia e la funzionalità delle soluzioni proposte.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito alla disponibilità di strumenti innovativi come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offerta di n. 30 strumenti innovativi (tablet, smartphone, etc.): 0,3 punti; - offerta di n. 60 strumenti innovativi (tablet, smartphone, etc.): 0,6 punti; - offerta di n. 80 strumenti innovativi (tablet, smartphone, etc.): 1 punto; - nessuna offerta di strumenti innovativi (tablet, smartphone, etc.): 0 punti. 		1
			5.2	<p>Gestione chiavi</p> <p>Con riferimento alle attività descritte nei paragrafi del Capitolato Speciale d'Appalto, saranno valutate le modalità che l'Offerente intende mettere in atto per la custodia, il trasporto e l'accesso alle chiavi in sala operativa e in ogni postazione dell'Università.</p>	2	
			6.1	<p>Caratteristiche dei veicoli a ridotto impatto ambientale.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito all'offerta di mezzi a ridotto impatto ambientale che verranno impiegati nell'esecuzione del servizio di vigilanza, come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se l'Offerente NON si impegna a garantire veicoli a ridotto impatto ambientale: 0 punti; - se l'Offerente si impegna a garantire veicoli a ridotto impatto ambientale: 0,5 punti 		<p>Si: 0,5</p> <p>No: 0</p>
6	Sostenibilità			Divise del personale addetto ai servizi di vigilanza e guardiania		



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
	ambientale e sociale	1	6.2	<p>Con riferimento alle divise del personale, l'Offerente si impegna a garantire un tessuto che contenga almeno il 50% di fibra naturale (cotone, canapa, o altra fibra naturale) proveniente da piantagioni coltivate con il metodo biologico, pertanto in conformità con il Regolamento CE n. 834/2007 oppure secondo il National Organic Program dell'United States Department of Agriculture o conformi all'etichetta Organic Content Standard o l'Ecolabel Europeo o altro sistema di ecoetichettatura equivalente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - se l'Offerente NON si impegna a garantire una percentuale di fibra naturale nelle divise inferiore al 50%: 0 punti; - se l'Offerente si impegna a garantire una percentuale di fibra naturale nelle divise superiore al 50%: 0,5 punti 		<p>Si: 0,5</p> <p>No: 0</p>
	Totale	70			59	11